

MISURA 2 - CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI*Risorse finanziarie assegnate*

€ 170.000,00

Con questa Misura la Regione intende promuovere e favorire lo sviluppo delle attività sportive delle persone diversamente abili, considerando la pratica delle stesse un servizio sociale e un elemento basilare di formazione psicofisica con l'intento di dare alle persone disabili pari diritto, tenuto conto delle maggiori difficoltà che riscontra la pratica sportiva dei diversamente abili rispetto a quella delle persone "normodotate", per i costi più consistenti che richiede anche in relazione alla logistica, alle attrezzature ed agli ausili necessari.

Si deve considerare, peraltro, che lo sport ha un grande valore educativo e sociale e rappresenta uno strumento che consente di affermare non solo i diritti ma anche di prevenire le patologie e i deficit funzionali.

Azioni prioritarie

La Regione, in particolare, concede contributi ai soggetti destinatari della presente misura per le spese:

- a) di trasporto degli atleti disabili per la partecipazione alle attività sportive;
- b) inerenti alle manifestazioni sportive aperte anche ai disabili;
- c) relative agli istruttori, tecnici e medici specifici per atleti disabili;
- d) attinenti ai corsi specifici a favore di istruttori;

Sono esclusi dalla presente misura gli interventi realizzati nell'ambito di programmi di medicina riabilitativa.

Periodo di riferimento

Le istanze dovranno far riferimento alle attività svolte dal 1 gennaio al 31 ottobre 2019.

Soggetti beneficiari

- società sportive e associazioni operanti nelle varie attività, riconosciute dal CONI e dal CIP, che promuovono la partecipazione di persone diversamente abili alla pratica sportiva
- società e associazioni composte prevalentemente da persone diversamente abili che partecipano o programmano attività e iniziative sportive riconosciute dal CONI e dal CIP
- Comitato Italiano Paralimpico – Marche

Requisiti soggettivi

Tutti i soggetti richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:

- non avere finalità di lucro e non svolgere attività di carattere commerciale ed economico;
- essere dotati di codice fiscale e/o partita IVA;
- essere iscritte nella sezione CIP del registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche tenuto dal CONI;
- avere come attività prioritaria quella di promuovere la partecipazione di persone diversamente abili alla pratica sportiva.

Numero di domande ammissibili

I soggetti richiedenti potranno presentare complessivamente non più di una domanda.

Le domande presentate per l'accesso ai contributi della presente Misura, sono incompatibili con qualsiasi altro finanziamento regionale ottenuto per le medesime iniziative.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo, devono essere presentate on line, attraverso la apposita sezione sul sito web <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Turismo-Sport-Tempo-Libero/Sport> dove i soggetti destinatari dell'incentivo avranno a disposizione una procedura informatica.

La presentazione della domanda di contributo on line richiede il possesso da parte dell'utente di uno strumento di autenticazione forte riconosciuto dal framework di autenticazione regionale fed- cohesion (<http://cohesion.regione.marche.it>) tra cui:

- pin cohesion (codice fiscale - password cohesion - pin cohesion)
- otp cohesion (codice fiscale- password cohesion - otp cohesion)
- smart card:
 - TsCns
 - CARTA RAFFAELLO
 - Cns
 - CIE

Tutti coloro che sono già in possesso di una delle modalità sopra indicate possono utilizzarle per la compilazione della domanda di contributo.

Gli utenti privi dello strumento di autenticazione forte come sopra indicato, possono richiedere alla Regione Marche solamente il PIN Cohesion presso lo sportello **“Cittadinanza digitale”** di Regione Marche - Palazzo Raffaello - Via G. da Fabriano Ancona

Nella procedura telematica verrà richiesto al legale rappresentante del soggetto richiedente che presenta la domanda, tra l'altro, di fornire le seguenti informazioni:

- nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, recapito telefonico del legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo;
- generalità dell'Ente/Associazione richiedente il contributo (denominazione, tipologia, indirizzo, codice fiscale/partita Iva, recapito telefonico e indirizzo e-mail);
- indirizzo PEC (posta elettronica certificata) dell'Ente/Associazione richiedente il contributo al quale chiedere integrazioni e/o regolarizzazioni.

La domanda dovrà essere corredata:

- da una descrizione delle attività per cui si richiede il finanziamento con la specificazione dei tempi e modalità di realizzazione, dei soggetti coinvolti, delle finalità ed obiettivi nonché degli altri elementi indispensabili ai fini della valutazione dell'intervento stesso;
- dal Piano Finanziario (Spese/Entrate) dettagliato per tipologia (è fatto obbligo al richiedente di indicare nella domanda tutte le entrate previste, pena la decadenza del contributo). Nel preventivo devono essere indicati analiticamente i costi da sostenere per:
 - spese di trasporto per partecipazione alle attività sportive;
 - spese inerenti le manifestazioni;
 - spese per istruttori, tecnici e medici specifici;
 - spese per corsi specifici a favore di istruttori;
- da tutti gli elementi necessari ai fini della valutazione;

Il rappresentante legale dell'Ente/Associazione che presenta la domanda, inoltre, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) che lo stesso soggetto richiedente il contributo:

- non ha finalità di lucro;
- non riceve per la stessa iniziativa altre contribuzioni a carico del bilancio regionale, dello Stato o della UE;
- è dotato di codice fiscale e/o partita iva come sopra indicato;
- è riconosciuto dal CONI e/o dal CIP;
- ha adeguato il proprio regolamento alle disposizioni di cui all'art. 6 della Legge n. 376 del 14/12/2000 "Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping", ove prescritto dalla L.R. n. 5 del 2 aprile 2012 "Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero" (comma 2, art. 24);
- l'esattezza e la veridicità dei dati personali e delle informazioni contenute nella domanda e la conformità all'originale della documentazione ad essa eventualmente allegata;
- di essere a conoscenza che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese la Regione potrà svolgere, a campione, verifiche d'ufficio;
- di non essere destinatario di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- di non essere a conoscenza della pendenza a proprio carico di procedimenti penali per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un 'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- di non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575.
- di essere informato, che ai sensi del Regolamento 2016/679/UE, i dati acquisiti in esecuzione del presente programma annuale degli interventi di promozione sportiva 2019 verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative ai procedimenti amministrativi per i quali gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

Inoltre lo stesso legale rappresentante del soggetto richiedente deve dichiarare che si **IMPEGNA**

- a garantire la partecipazione gratuita ai destinatari del progetto;
- a comunicare tempestivamente qualsiasi modifica dovesse interessare i dati forniti con la domanda, nonché l'eventuale revoca e/o modifica dei poteri a lui conferiti;
- qualora avesse altre domande di contributo in corso di istruttoria, a comunicare l'eventuale concessione di relativi contributi;
- a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla domanda di contributo.

È fatto obbligo al richiedente di indicare nella domanda tutte le entrate previste, pena la decadenza del contributo.

La Regione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'interessato oppure per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

Qualora si renda necessario, gli uffici regionali, nell'esercizio della propria attività istruttoria, potranno richiedere chiarimenti/integrazioni sulla iniziativa, sulla documentazione e sulle spese stesse. Il richiedente dovrà far prevenire dette integrazioni e/o chiarimenti nel termine stabilito nella richiesta. Il mancato chiarimento relativo alle spese entro il termine suddetto comporterà l'inammissibilità delle spese stesse.

Termini di presentazione della domanda e del rendiconto finale.

Le domande dovranno essere trasmesse entro e non oltre le ore 12:00 del 07 giugno 2019.

Il rendiconto finale dovrà essere trasmesso entro e non oltre le ore 12:00 del 30 novembre 2019.

Istruttoria delle domande e determinazione della graduatoria di merito

La Struttura regionale competente, P.F. Politiche Giovanili e Sport, effettua l'istruttoria delle domande presentate, verificando l'ammissibilità del soggetto proponente e dell'iniziativa proposta e la completezza, adeguatezza e coerenza della documentazione prodotta.

In presenza dei prescritti requisiti di ammissibilità si procede alla assegnazione dei contributi, secondo le modalità seguenti:

- a) si procederà alla ripartizione della somma disponibile, a favore dei progetti pervenuti ed ammessi a finanziamento, nella misura massima dell'60% della spesa ritenuta ammissibile.

Qualora la disponibilità finanziarie non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste nella misura massima indicata alla precedente lettera a) si procederà al riparto secondo la seguente scala di priorità:

- b) iniziative promosse da associazioni sportive aderenti al Comitato Italiano Paralimpico;
- c) a parità di requisiti tra i richiedenti di cui al precedente lettera b), saranno operate delle riduzioni del contributo concedibile, tenendo conto dei seguenti parametri che vanno considerati nell'ordine di preminenza di seguito indicato:
 - una prima riduzione del contributo concedibile sarà operata in relazione al n° di associati con le modalità sotto indicate

N° ASSOCIATI	RIDUZIONE
0≥30	-50%
31≥50	-40%
51≥100	-35%
101≥200	-30%
201>	nessuna riduzione

- qualora la disponibilità finanziaria non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste sarà operata un'ulteriore riduzione del contributo concedibile già ridotto in base al n° di associati, in base al n° di beneficiari, secondo le modalità sotto indicate

N° BENEFICIARI	RIDUZIONE
0≥30	-30%
31≥50	-25%
51≥100	-20%
101≥200	-10%
201>	nessuna riduzione

- permanendo la situazione di insufficiente disponibilità finanziaria, si procederà ad un'ultima riduzione in base alla rilevanza sociale dell'attività svolta, da applicare al contributo concedibile, già ridotto in base al numero di associati e al numero di beneficiari. Per quanto attiene alla rilevanza sociale si terrà conto, in particolare, del giudizio espresso dal CIP Marche quale organo Federale competente, in grado di conoscere in maniera specifica la rilevanza a livello sociale delle diverse attività svolte dalle singole Società e Associazioni sportive. La riduzione sarà applicata, in rapporto a tale rilevanza, secondo le modalità seguenti:

RILEVANZA SOCIALE ATTIVITA'	RIDUZIONE
nella norma	-50%
soddisfacente	-40%
discreta	-35%
buona	-30%
molto buona	-25%
distinta	-20%
ottima	-10%
eccellente	nessuna riduzione

- d) applicati i criteri previsti dalle precedenti lettere b) e c), in caso di disponibilità finanziaria ancora insufficiente si procederà ad una riduzione percentuale uguale per tutti.

Concessione, erogazione e rendicontazione dei contributi

I contributi vengono concessi previo parere dell'organo federale competente CIP (Comitato Regionale Marche del CIP), fino alla concorrenza delle risorse finanziarie assegnate alla presente Misura secondo le modalità sopra stabilite.

Alla ripartizione della somma disponibile si procederà, a favore dei progetti pervenuti ed ammessi a finanziamento, nella misura massima del 60% della spesa ritenuta ammissibile.

Qualora la disponibilità finanziarie non risultasse sufficiente a far fronte alle richieste nella misura massima indicata si procederà al riparto secondo una scala di priorità predeterminate. In ogni caso il contributo non può essere superiore al deficit desunto dal rendiconto finale.

Il contributo sarà erogato al termine dell'intervento previa presentazione, entro il termine indicato nella comunicazione di concessione, della seguente documentazione:

- relazione conclusiva che illustra l'iniziativa realizzata e l'avvenuto conseguimento delle finalità;
- bilancio consuntivo (entrate/spese) dell'attività corredato:
 - dall'elenco dettagliato di tutte le entrate;
 - dall'elenco dettagliato di tutte le spese suddiviso secondo l'ammissibilità unitamente alla copia dei documenti giustificativi (fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi forza probatoria equivalente) intestati al soggetto beneficiario, debitamente quietanzati nel rispetto della normativa vigente. I documenti giustificativi di spesa dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei servizi/forniture acquisiti che ne consentano l'immediata riconducibilità all'attività svolta.
- dichiarazione, del legale rappresentante, attestante di non avere finalità di lucro e di non aver percepito per l'attività ammessa a contributo altri finanziamenti regionali, statali o dell'U.E.
- dichiarazione per la liquidazione del contributo su modulo fornito dalla Regione.

Non sono ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, risulti una spesa accertata inferiore all'80% rispetto a quella del costo di attuazione del progetto ammesso a contributo, il finanziamento concesso verrà ridotto in proporzione.

Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza.

Le fatture e i giustificativi di spesa devono risultare interamente pagati e quietanzati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto, pena la inammissibilità delle stesse.

Per documentazione di pagamento, si intendono i documenti comprovanti l'avvenuta ed effettiva uscita finanziaria (bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della L. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm.) emessa dal soggetto beneficiario a valere sul c/c indicato.

Non saranno accettati:

- i pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (es. permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi, etc.);
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.

Si indicano di seguito a titolo esemplificativo modalità di pagamento di fatture e giustificativi di spesa

- bonifico bancario;
- assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- assegno circolare non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- ricevuta bancaria;
- pagamento con bollettino postale;
- pagamento con carta di credito.

Ai fini della regolare quietanza ciascun giustificativo di spesa deve essere accompagnato dalla copia del documento attestante l'avvenuto pagamento:

- nel caso di bonifico bancario è necessario allegare la ricevuta del bonifico riportante gli estremi della fattura e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- in caso di assegno bancario o assegno circolare non trasferibile è necessario allegare la copia dello stesso e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- nel caso di ricevuta bancaria è necessario allegare la copia della stessa e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- nel caso di bollettino postale allegare copia del bollettino con la quietanza di pagamento;
- nel caso di pagamento con carta di credito deve essere allegato lo scontrino da cui si evinca l'addebito sulla carta.

Documentazione relativa alle entrate

Le entrate dovranno essere dettagliate e attestate dalla copia dei documenti riferiti a:

- a) contributi di Enti Pubblici (escluso il contributo regionale);
- b) incassi da spettatori paganti;
- c) quote di iscrizione;
- d) interventi di sponsorizzazioni da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazione di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazione da soggetti privati);
- e) altre risorse (derivanti ad esempio da raccolta fondi, diritti televisivi, ecc..).

Spese ammissibili

- Spese di trasporto degli atleti disabili per la partecipazione alle attività sportive;
- Spese inerenti alle manifestazioni sportive aperte anche ai disabili;
- Spese per istruttori, tecnici e medici specifici per atleti disabili;
- Spese per corsi specifici a favore di istruttori.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le voci di spesa di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- spese genericamente indicate, di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative non strettamente pertinenti l'iniziativa ammessa a contributo;
- acquisto di beni durevoli;
- interessi bancari;
- erogazioni liberali;
- pranzi, cene e spese di rappresentanza;
- acquisto di beni e servizi non funzionali alle attività ammesse a contributo;
- rimborsi spese per acquisto di carburante non corredate dalle date cronologiche di rifornimento, tipologia del mezzo (targa) e chilometraggio percorso.

Esclusioni e revoche

L'esclusione delle domande, oltre ai casi sopra indicati, avverrà:

- a seguito del mancato invio della documentazione integrativa, nel termine indicato nella richiesta dal responsabile del procedimento;
- presentazione della domanda fuori dai termini o con modalità diverse da quanto stabilito;
- concessione, per la medesima iniziativa, di altre agevolazioni regionali, dello Stato o della U.E.

Responsabile del procedimento e termini

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è Elisabetta Lucconi – elisabetta.lucconi@regione.marche.it – tel. 071/8063416.

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande in modalità telematica mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 90 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Politiche Giovanili e Sport, comunica a ciascun soggetto gli esiti istruttori ovvero l'ammissione in graduatoria e l'eventuale concessione delle agevolazioni o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria.